

ORDINE DEL GIORNO

LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

IL PRESIDENTE

Sentito e condiviso

il riferimento del Segretario di Stato per la Giustizia, la Previdenza e la Famiglia sulla *“Relazione del Congresso di Stato sugli incentivi e le misure riconosciute a sostegno della natalità, della genitorialità, della famiglia e analisi dei dati relativi agli effetti prodotti dalle misure attualmente previste e alla ricognizione dei fattori che possono avere incidenza sul fenomeno della denatalità”*;

Premesso che

- il fenomeno della c.d. denatalità rappresenta una delle problematiche più rilevanti e strutturali che sta affrontando la Repubblica di San Marino, con una drastica riduzione del numero delle nascite e il conseguente invecchiamento della popolazione;
- il fenomeno della denatalità sta assumendo rilevanza mondiale crescente, in particolar modo nel continente europeo, con un impatto economico e sociale significativo;
- la Relazione del Congresso di Stato sopra menzionata ha evidenziato chiaramente come le cause della denatalità siano complesse, molteplici e profonde richiedendo pertanto politiche strutturali integrate per invertire tale tendenza;
- nel corso degli anni, la sensibilità verso le politiche familiari a supporto della natalità e della maternità è aumentata e sono stati posti in essere interventi come provvedimenti normativi e investimenti di risorse che hanno reso possibile aiuti diretti e concreti (assegno familiare, assegno integrativo, congedi e tutele per la maternità);
- la Legge 14 settembre 2022 n. 129 (*“Interventi a sostegno della famiglia”*) pur avendo prodotto effetti positivi in termini di sostegno economico diretto e di conciliazione dei tempi vita/lavoro non è risultata, purtroppo, sufficiente ad arrestare il calo demografico anche alla luce del fatto che il problema della denatalità non ha solo carattere economico ma altresì culturale;

- in data 26 marzo 2025, la Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica ha approvato un Ordine del Giorno al termine del dibattito sulla relazione conclusiva del gruppo di lavoro sulla riorganizzazione dei plessi scolastici, con la quale sottolinea la necessità di promuovere interventi strutturali che contrastino la denatalità;

- con sopra riportato Ordine del Giorno si impegnava il Congresso di Stato ad avviare il potenziamento dell'offerta degli asili nido e dei centri estivi quale risposta concreta alle esigenze di socializzazione degli alunni, dell'organizzazione dei bisogni delle famiglie e alla promozione della natalità nonché ad attuare, anche tramite appositi strumenti intersettoriali, politiche per il contrasto alla denatalità, attraverso il sostegno alla famiglia, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di misure di inclusione sociale;

- alla luce degli andamenti demografici, con particolare riguardo, al consolidato saldo naturale negativo annuale fra popolazione nata e popolazione deceduta, alla forte riduzione dei tassi di natalità, alla riduzione del rapporto lavoratori/pensionati e conseguente invecchiamento della popolazione, il legislatore sammarinese con l'articolo 23 della Legge n.194/2023, ha istituito la Commissione Speciale sull'andamento demografico con l'obiettivo di promuovere interventi per sostenere la natalità, per rafforzare i servizi per la terza età e rafforzare il sistema di welfare;

- il problema dell'accesso all'abitazione è da considerare una delle prerogative per la costituzione del nucleo familiare e sul quale la Segreteria di Stato competente ha già predisposto apposita normativa in attesa di approvazione da parte del Consiglio Grande e Generale;

valutato, altresì, che

- un primo rafforzamento degli istituti a favore delle famiglie si è concretizzato con la Legge 14 settembre 2022 n.129 (*"Interventi a sostegno della famiglia"*), che nel porre come caposaldo il principio di pari dignità tra datore di lavoro e lavoratore, ha introdotto nell'ordinamento sammarinese numerose disposizioni finalizzate al sostegno della genitorialità e della famiglia all'interno della società e del mondo del lavoro nonché misure per contribuire a contrastare la denatalità, valorizzare la crescita armoniosa delle bambine, dei bambini e dei giovani, tutelare le lavoratrici nel periodo della gravidanza e della maternità, ed entrambi i genitori lavoratori, favorendo la conciliazione della vita familiare con il lavoro;

IMPEGNA

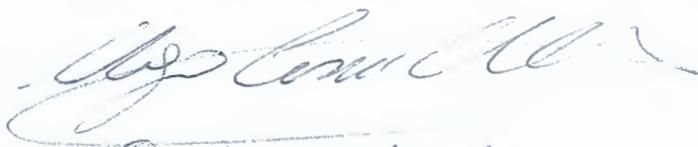
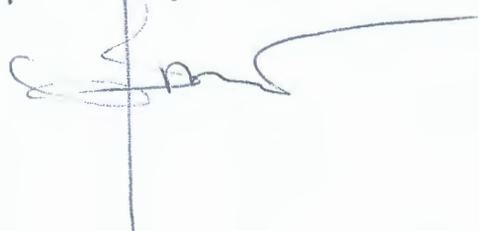
IL CONGRESSO DI STATO,

per il tramite dei Segretari di Stato con delega alla Famiglia, alla Sanità e all'Istruzione,

- a condividere la presente relazione con la Commissione Speciale sull'andamento demografico al fine di effettuare un monitoraggio continuo e costante sui dati pertinenti alle nascite e alle proiezioni demografiche future;
- a relazionare periodicamente alle Commissioni Consiliari I e IV in sessione congiunta sullo stato di avanzamento degli interventi posti in essere, sull'aggiornamento dei dati demografici e su ogni eventuale ulteriore misura da adottarsi, garantendo trasparenza e partecipazione nel processo decisionale;
- a predisporre, sulla base degli studi effettuati, una proposta normativa organica ed innovativa volta specificatamente a modificare e integrare la Legge 14 settembre 2022 n. 129 individuando ulteriori incentivi a sostegno delle famiglie in termini di nuovi servizi al fine di coniugare la vita familiare con la vita lavorativa;
- a coinvolgere attivamente, nella fase di studio e proposta normativa organica ed innovativa sopra indicata, le forze politiche di maggioranza e di opposizione, le parti sociali e a cercare il coinvolgimento anche di tutte le realtà associative presenti in territorio che si occupano di servizi alla famiglia, al fine di individuare e condividere con le stesse misure che possano accrescere le proposte formulate con la Relazione sopra richiamata; la predetta proposta normativa dovrà tenere conto altresì di tutti i contributi forniti durante la sessione congiunta delle Commissioni Consiliari Permanenti I e IV tenutasi in data odierna;
- a organizzare campagne, serate e incontri pubblici al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e la cittadinanza sugli effetti conseguenti alla denatalità;
- a valutare la possibilità di creare un fondo a sostegno della natalità, al fine anche di sostenere le madri che non avrebbero diritto ai sussidi della maternità, come le disoccupate o lavoratrici autonome;
- a tutelare i diritti riconosciuti ai lavoratori genitori, già previsti dalle norme vigenti e da quelle future, che devono essere garantiti in modo effettivo a tutti i lavoratori, sia del settore pubblico che privato. Valutando la possibilità di introdurre, qualora i Contratti Collettivi di Lavoro non contemplino tali disposizioni, un adeguamento alla normativa vigente tenendo conto che eventuali maggiori oneri per le imprese possono godere del sostegno del fondo di cui al paragrafo precedente;

- a potenziare e rendere effettivi gli strumenti volti a una migliore conciliazione della vita lavorativa con la vita familiare;
- a potenziare gli assegni famigliari e altri istituti di carattere economico commisurati all'ICEE;
- a identificare, nell'ambito della revisione della normativa sulle residenze così come previsto dal programma di Governo, politiche che possano attrarre l'insediamento in territorio di nuclei familiari con riguardo alle giovani coppie con figli;
- a valutare la possibilità di considerare, nell'ambito della contrattazione collettiva, i periodi di congedo parentale nella corresponsione economica degli scatti di anzianità;
- a prevedere nell'ambito dell'imminente riforma IGR forme di agevolazione da destinare alle famiglie, in particolare relative alle spese per i prodotti per la prima infanzia;
- a ridefinire le rette degli asili nido e dei centri estivi secondo criteri di equità e sostenibilità per le famiglie;
- a potenziare il servizio educativo estivo anche attraverso forme integrate pubblico-private, per assicurare la continuità del supporto alle famiglie nel periodo di sospensione scolastica;
- a integrare nei programmi sanitari e scolastici determinati percorsi di educazione e di tutela della fertilità per prevenire i fattori di rischio e valorizzare la genitorialità consapevole;
- a valutare di destinare maggiori risorse finanziarie per le coppie che ricorrono alla procreazione medicalmente assistita sulla base della normativa vigente.

San Marino, 27 marzo 2025

	(PDCS)
	(LIBERA)
	(PSD)
	(AR)